

COSTAMP GROUP S.P.A.

sede legale in Sirone (LC), Via Giuseppe Verdi , 6

Capitale sociale Euro 2.124.530,00 i. v.

Registro Imprese di Lecco – Codice Fiscale 01763310354

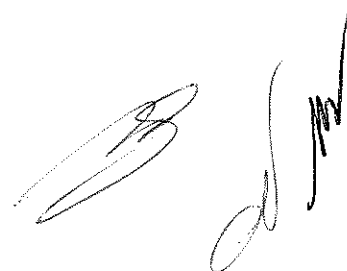
**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE RESO AI SENSI DELL'ART. 2441 , COMMA 6 , CODICE CIVILE
IN ORDINE ALLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI DA EMETTERE
IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Signori Azionisti,

Premesso che

- il Consiglio di Amministrazione di Costamp Group s.p.a. (di seguito "la Società") con deliberazione del 29 maggio 2018 ha deciso di proporre all'assemblea degli Azionisti l'aumento del capitale sociale , a pagamento, per massimi euro 5.000.000 comprensivi di sovrapprezzo e mediante emissione di nuove azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto , codice civile (di seguito "l'Aumento di capitale") ;
- nella stessa riunione l' Organo amministrativo ha inoltre deciso di proporre all'assemblea degli Azionisti la proroga del termine finale del 30 giugno 2018 per la liberazione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall' assemblea straordinaria della società in data 14 dicembre 2017 per un massimo di euro 4.999.000 da offrirsi in opzione agli aventi diritto;
- nella stessa riunione l' Organo amministrativo ha deliberato di convocare presso la sede sociale in Sirone (LC) via Verdi n. 6 l'assemblea degli Azionisti per il giorno 29 giugno 2018 ore 11.00 , in prima convocazione , e occorrendo per il giorno 30 giugno 2018 ore 11.00, in seconda convocazione, per sottoporre alla sua approvazione il seguente ordine del giorno:

parte ordinaria

Handwritten signatures in black ink, appearing to be two distinct signatures, located in the bottom right corner of the page.

1) Approvazione del bilancio di esercizio Costamp Group s.p.a. al 31 dicembre 2017, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di revisione, Relazione del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio consolidato;

2) Nomina dei membri del Collegio sindacale, nomina del Presidente del Collegio sindacale, determinazione del compenso del Presidente del Collegio sindacale e del sindaci effettivi.

parte straordinaria

1) Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, per massimi euro 5.000.000 comprensivi di sovrapprezzo e mediante emissione di nuove azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

2) Proroga del termine finale per l'esecuzione dell' aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria della società in data 14 dicembre 2017 per un massimo di euro 4.999.000 da offrirsi in opzione agli aventi diritto.

L'aumento di capitale di cui al punto 1) , parte straordinaria, sarà deliberato ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ.. Pertanto il Collegio sindacale è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, cod. civ. il proprio parere sulla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Ciò premesso

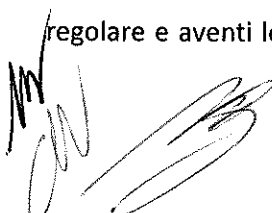
è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione degli azionisti il parere di accompagnamento alla relazione dell'Organo Amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma , cod.civ..

Tale Relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della Relazione prodotta dall' Organo Amministrativo e delle informazioni ricevute , delle valutazioni eseguite e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate, il collegio sindacale osserva quanto segue:

- Le ragioni dell'aumento di capitale, la natura, la tipologia e le caratteristiche dello stesso, le cause di esclusione del diritto di opzione.

Secondo quanto illustrato dai Vostri Amministratori nella Relazione prevista dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ. , si tratta di un aumento di capitale a pagamento , in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma , cod. civ. per un importo massimo di euro 5.000.000 (cinque milioni), in via scindibile, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservata a



investitori qualificati, quali definiti dagli artt.100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 gennaio 1999 e 26 del Regolamento Consob n.16190 del 29 ottobre 2007 nonché ad altri soggetti, esclusa l'Italia , che siano "investitori qualificati/istituzionali " ai sensi dell' art. 2 (1)(e) secondo la Direttiva 2003/71/CE (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) (complessivamente gli "Investitori qualificati") .

Tale operazione è legata alla volontà di implementare una politica di crescita sia per linee interne che per linee esterne all'interno del proprio mercato di riferimento e, pertanto, l'apporto economico riveniente da detto aumento di capitale avrebbe la finalità di dotare la Società dei mezzi finanziari necessari per far fronte a tali operazioni di acquisizione.

L'esclusione del diritto di opzione, secondo quanto illustrato dai Vostri Amministratori, darebbe inoltre l'opportunità di offrire le nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale a Investitori qualificati identificati dalla Società, facendo sì che la stessa possa offrire tali azioni a investitori che sostengano le strategie della Società e dando inoltre alla stessa l'opportunità di giovare dell'esenzione dalla pubblicazione di un prospetto approvato da Consob ai sensi dell'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 1999.

Tale Aumento di capitale andrà a sommarsi a quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2017.

Nella Relazione viene proposto di delegare all' Organo amministrativo la definizione del corrispettivo delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale, fermo restando il rispetto dell'art. 2441, sesto comma, cod. civ. in base al quale il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione deve rispettare il valore del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2017 risultante dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2018.

Si precisa inoltre nella Relazione che l'Organo amministrativo terrà conto, tra l'altro, secondo le più comuni prassi di mercato, del valore del mercato espresso nel periodo precedente la determinazione del prezzo stesso, delle metodologie di valutazione più comunemente adottate per la valutazione del capitale economico di società appartenenti al settore di riferimento di Costamp Group e delle prospettive economiche-patrimoniali scaturenti dalla nuova realtà risultante dall'operazione di integrazione tra Co.stamp Tools e Modelleria Brambilla. Conclusivamente ,alla luce del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il prezzo di emissione delle azioni proposto nella Relazione non potrà essere inferiore a euro 0,713 per azione.

Il termine ultimo proposto per l'esecuzione dell'operazione è fissato per il 31 dicembre 2018.

- La congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.



Alla luce di quanto espresso nella Relazione degli Amministratori il Collegio affronta preliminarmente il problema di natura qualificatoria della proposta delibera assembleare contenente la delega agli amministratori di determinare il prezzo di emissione delle nuove emittende azioni.

A tal fine il Collegio si richiama a quanto espresso (massima n. 101) dal Consiglio Notarile di Milano con riferimento alla delibera di aumento di capitale che contempri l'esclusione o la non spettanza dell'opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ..

Infatti in primo luogo le disposizioni codicistiche richiedono in tali ipotesi che la deliberazione di aumento capitale determini il prezzo di emissione delle azioni ed , in secondo luogo, - e soprattutto- la misura del prezzo di emissione costituisce nei casi in esame un elemento determinante per la valutazione degli attuali soci , poiché esso costituisce , volendo usare una espressione di estrema sintesi, il corrispettivo del sacrificio del loro diritto di opzione; ed è proprio in virtù di una siffatta funzione "compensatoria" che il prezzo di emissione delle azioni deve rispettare i parametri e criteri stabiliti dal legislatore e deve essere condiviso, nel contesto della deliberazione di aumento capitale da un organo indipendente (nel caso in esame il collegio sindacale) .

Peraltro, il fatto che negli aumenti di capitale senza opzione il prezzo delle azioni assolva ad una siffatta funzione "compensatoria" consente di interpretare la prescrizione che la delibera di aumento determini il prezzo di emissione delle azioni nel senso di ritenere sufficiente che essa stabilisca, anziché il prezzo puntuale, anche solo un criterio di determinazione o un limite minimo del prezzo stesso, idoneo ad assicurare che la funzione compensativa più volte menzionata sia assicurata già al momento della delibera assembleare.

Ciò che rimane imprescindibile è che il criterio o il limite minimo del prezzo determinato dall'assemblea permetta al soggetto competente di rilasciare il parere di congruità di cui all'art. 2441, sesto comma, cod. civ. dal momento che è con tale parere che si contempla il presidio che deve sussistere al momento della delibera di aumento del capitale e non soltanto al momento di esecuzione di esso previsto dal legislatore a tutela del sacrificio subito dai soci attuali.

In conclusione il prezzo di emissione delle azioni non rappresenta necessariamente un elemento costitutivo della delibera di aumento di capitale, dovendosi pertanto intendere la determinazione del prezzo di emissione come momento meramente esecutivo dell'operazione di aumento di capitale.

L'organo amministrativo ha rilevato che il Patrimonio netto contabile della Società Costamp Group Spa (già Modelleria Brambilla S.p.a.) risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 2.734.201= con un valore per azione di euro 0,713 che rappresenta il prezzo minimo che le emittende azioni devono rispettare.

Conclusivamente

Il Collegio sindacale esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, alla proposta di aumento capitale con esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni di cui alla relazione dell' Organo amministrativo del 29 maggio 2018, conferma il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, codice civile con la fissazione di un prezzo minimo per le azioni di nuova emissione, inclusivo del soprapprezzo, non inferiore al patrimonio netto contabile per azione così come risultante dal bilancio della Società al 31 dicembre 2017.

Correggio, 12 giugno 2018

Il collegio sindacale

